



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

SIMAV: PROSEGUE LA VERIFICA SULLA RIORGANIZZAZIONE

Si è svolto in data 9 novembre, presso la sede di Unindustria Roma, il secondo incontro tra la Direzione aziendale di Simav, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm ed il Coordinamento nazionale Simav per la verifica sulla riorganizzazione aziendale.

L' A.D., Roberto Rossi, ha innanzitutto dichiarato che, al momento, la vendita di Siram e controllate avrebbe subito un rallentamento in attesa che si definisca un accordo, su tale operazione, tra i due azionisti, Veolia e Edf.

Lo stesso A.D. ha poi proseguito con l'illustrazione dello scenario di mercato, che, specie nel mondo Finmeccanica, attualmente prevede sconti che si aggirano intorno al 30% di media, per poter competere sull'aggiudicazione delle gare.

Ha inoltre spiegato quali difficili condizioni l'azienda dovrà operare nei prossimi anni; la Simav infatti prevede di chiudere, dopo anni positivi, il bilancio 2012 con un risultato economico in sostanziale pareggio.

Infine, la Direzione aziendale ha nuovamente ribadito che molte opportunità di rilancio sono legate allo sviluppo delle attività dell'ex ramo di ADR; a tal proposito il Direttore Generale, Ing. Mangozza, ha ulteriormente chiarito che la Simav dovrà comunque partecipare in futuro alle gare per aggiudicarsi il prosieguo dei contratti per la manutenzione dei mezzi di movimentazione degli scali e che la "sub concessione" acquisita da ADR consentirà una condizione di vantaggio rispetto ad altri eventuali competitor.

Per quanto concerne la riorganizzazione, l'azienda ha dichiarato di dover intervenire, in particolare, sulle strutture di "supporto centrale" e di "coordinamento e supporto di sito", con una riduzione di n. 54 unità, puntando a realizzare un risparmio economico di ca. 2,5 mil. di euro (- 30 % costi totali di struttura).

Le OO.SS. hanno ribadito la contrarietà all'impostazione di efficientamento dell'azienda, basata sui licenziamenti e sulla semplice riduzione dei costi, ed hanno invece dichiarato la disponibilità a confrontarsi con un piano di rilancio che preveda la riqualificazione dei lavoratori, coinvolti dal processo di riorganizzazione, in funzione delle mutate esigenze di professionalità e delle prospettive future, con l'utilizzo di adeguati ammortizzatori sociali.

Il coordinamento ha inoltre sollecitato l'azienda ad intervenire su sprechi, consulenze ed adeguare il numero dei dirigenti in rapporto alla futura struttura organizzativa.

Le OO.SS. hanno dichiarato la loro contrarietà alla volontà dell'azienda di comunicare, nei prossimi giorni, l'avvio della procedura di mobilità; se ciò avvenisse, si daranno luogo alle iniziative di sciopero e di blocco degli straordinari.

Si è convenuto di proseguire il confronto con l'azienda dopo i passaggi assembleari con i lavoratori che si terranno nella settimana in corso.

FIM, FIOM, UILM NAZIONALI

Roma, 12 novembre 2012